

# La scuola pugliese guarda all'estero

Progetti a distanza «eTwinning», 1.159 istituti gemellati: la più alta percentuale in Italia  
Una rete di 36 Stati per creare opportunità e fare crescere la professionalità degli insegnanti

**È** la Puglia la regione che ha registrato nel primo semestre 2017 la percentuale più alta di istituti scolastici gemellati, attraverso i progetti didattici a distanza «eTwinning», con altri Paesi appartenenti a una rete di 36 Stati, tra cui i 28 membri dell'Unione europea più Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Liechtenstein, Islanda, Norvegia, Serbia e Turchia (e, grazie al progetto eTwinning Plus, lanciato nel 2013, anche Armenia, Azerbaijan, Georgia, Moldavia, Ucraina e Tunisia).

In assoluto, contano più istituti gemellati della Puglia (1.159) solo regioni più popolate come Lombardia (con 1.600 scuole), Campania (1.337), Sicilia (1.288) e Lazio (1.193). L'Italia, peraltro, nella prima metà dell'anno in corso, in base ai dati diffusi dall'Unità nazionale eTwinning dell'Istituto del Ministero dell'Istruzione (Miur), Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione

e ricerca educativa), vanta numeri da record sui gemellaggi elettronici eTwinning, per i quali è seconda nel Continente solo alla Turchia. Le scuole italiane, infatti, risultano fra le più attive e numerose per partecipazione, progetti e risultati.

Nei primi sei mesi del 2017 i nuovi insegnanti iscritti alla piattaforma elettronica che promuove una didattica innovativa sfruttando le nuove tecnologie, sono stati quasi 5 mila, un numero superiore a quello degli anni precedenti, ad eccezione del 2016, in cui si è registrato un vero boom (oltre 7 mila iscritti). In totale ora sono 53 mila (circa l'11% dei circa 480 mila iscritti in tutta Europa). In media 3 per ciascun istituto. In crescita anche il numero di nuovi progetti attivati: da gennaio 1.133 (+45% dal 2016), per un totale di oltre 17 mila dal 2005, anno in cui eTwinning è nato, su iniziativa della Commissione europea (ora è tra le azioni del programma Erasmus+ 2014-2020). E anche in quest'am-

bito, spicca la Puglia, come la regione che ha presentato più progetti, quasi 250.

Il numero di istituti scolastici è cresciuto di pari passo, con circa mille nuove scuole nei primi 6 mesi dell'anno. Sommate a quelle già registrate, si attestano a 14 mila. La percentuale di scuole italiane con insegnanti iscritti alla community, dunque, ora sfiora il 29% sul totale delle scuole presenti in Italia.

Gli insegnanti iscritti nel primo semestre dell'anno collaborano in primis con docenti della Turchia, ma anche di Spagna, Polonia, Romania e Francia. I gemellaggi favoriscono progetti didattici a distanza, pianificati, attivati e realizzati mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni tra due o più scuole dello stesso Paese (gemellaggi nazionali) o di diversi, in una comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

In un caso su tre le lingue straniere sono la materia più

scelta per i progetti, una tendenza relativamente naturale nelle attività di gemellaggio fra Paesi diversi. Le discipline prescelte, comunque, restano varie e vanno dalla salute allo sport, dall'ambiente alla cultura, dall'arte alla musica e al teatro. Partecipare a eTwinning può significare coinvolgere anche tutta la scuola in progetti a vari livelli (insegnanti, alunni, dirigenti scolastici, bibliotecari, consulenti per l'orientamento e altri ancora), per uno scambio continuo di idee e metodologie, in un contesto internazionale e multiculturale. Il progetto può diventare anche parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Per il direttore Indire, Flaminio Galli, peraltro, «i gemellaggi eTwinning offrono una palestra dove applicare in modo concreto le priorità previste dal Piano nazionale per la Scuola digitale del Miur».

**Giuseppe Daponte**

© DIBBODI ZIONE DISSEMINATA

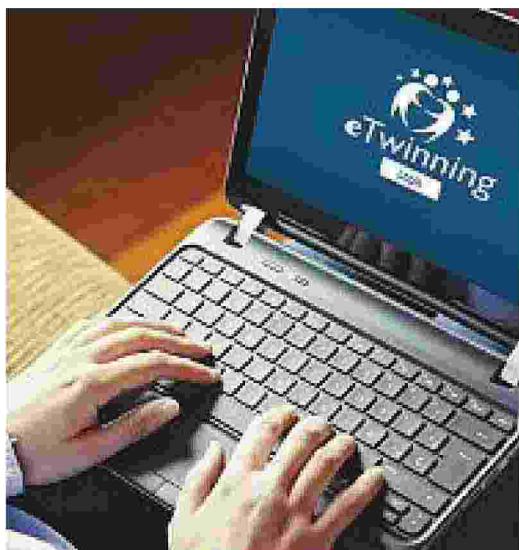
## Numeri record

La Puglia è la regione che ha presentato il maggior numero di progetti: 250



## Community

● **eTwinning** offre una piattaforma per insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari delle scuole dei paesi partecipanti (i 28 membri dell'Unione europea più Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Liechtenstein, Islanda, Norvegia, Serbia e Turchia) per collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. È una community europea di insegnanti.



● **eTwinning** promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

● L'Unità europea **eTwinning** è gestita da European Schoolnet, un consorzio internazionale di 31 Ministeri europei dell'Istruzione.

Nel primo semestre di quest'anno sono stati 5000 i nuovi iscritti alla piattaforma elettronica. «ETwinning» va benissimo in Puglia, regione preceduta soltanto da Lombardia (con 1.600 scuole), Campania (1.337), Sicilia (1.288) e Lazio (1.193).

